13/06/2010

OGGI2000

Intervista di Filippo Anastasi

Il 22 agosto inizia a Rimini l'ormai storico Meeting dell'amicizia di Comunione e Liberazione. Come di consueto, un'offerta ricca di incontri, mostre, spettacoli, sport. Un programma ricco per uno dei momenti culturali piu' importanti dell'anno. L'intervista alla presidente del Meeting Emilia Guarnieri.

Professoressa Emilia Guarnieri, XXXI edizione del Meeting, anche quest'anno un tema di forte impatto, ce lo dice lei?
"Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore".

Ecco, un tema talmente suggestivo che viene da chiederci: nel dibattito che voi ampliate sempre al meeting, dibattiti politici di grande livello, dibattiti economici, allora è il cuore che spinge la politica o l'economia?
Sì, ultimamente l'uomo in tutto quello che fa è sospinto da questo ardore, è sospinto ad andare avanti, ad andare oltre, è sospinto a realizzarsi. Direi così che quanto più è proprio questo desiderio di cose grandi a sospingere anche la politica e l'economia, tanto più anche la politica e l'economia saranno rispettose della dignità e dell'altezza dell'uomo.

Il momento religioso più importante secondo lei quale sarà?
Io credo che ci siano due grandissimi appuntamenti. Uno è l'incontro con il cardinal Scola proprio sul tema del desiderio di Dio nell'uomo post-moderno. L'altro è questo grandissimo incontro tra un grandissimo rappresentante della chiesa cattolica ed un altrettanto grande rappresentante della chiesa ortodossa, che è appunto il dialogo tra il cardinale Erdö e il metropolita Filaret, la più grande personalità ortodossa che sia venuta al Meeting in questi anni. Si paragoneranno proprio su questo tema, prendendo spunto dalla frase di Dostoevskij, "Ma ha ancora senso Cristo per l'uomo europeo di oggi?".

Se dovesse indicare i temi politici più importanti del prossimo Meeting, quali individuerebbe?
Dunque, quest'anno il Meeting fa un percorso interessante, perché abbiamo individuato alcune tematiche per le quali abbiamo invitato i ministri di riferimento, ma proprio a momenti di rapporto con realtà di presenza, con realtà sociali che operano in quegli ambiti. Faccio un esempio: il ministro Maroni, il ministro degli interni, verrà sulla vicenda dell'immigrazione, che sicuramente è uno dei temi più drammatici che il suo dicastero sta affrontando, e accanto a lui ci saranno delle testimonianze di persone che operano in realtà di sostegno, di integrazione dell'immigrazione. Per fare un esempio.

Dunque come al solito per Comunione e Liberazione il momento della solidarietà che è il sostrato di tutto.
Si assolutamente, perché questo cuore da cui gli uomini sono sospinti è qualcosa che accomuna tutti gli uomini, che mette insieme gli uomini, quindi che genera sia la sussidiarietà e la gratuità reciproca ed è anche quello che può consentire di incontrarsi, di dialogare tra uomini di fedi, di culture, razze ed etnie diverse